

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 marzo 1960.**Conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Pavia.****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Pavia, approvato con decreto ministeriale del 3 ottobre 1946, modificato con decreto ministeriale del 5 dicembre 1953;

Visto il proprio decreto in data 21 maggio 1955, con il quale i signori rag. Gino Gastaldi ed avv. Enzo Varini vennero confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Pavia:

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto dell'Ente, sono scaduti di carica;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

I signori rag. Gino Gastaldi ed avv. Enzo Varini sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Pavia, con sede in Pavia, per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1960

GRONCHI**TAMBRONI***Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1960*
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 238. — CARUSO

(2702)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 marzo 1960.**Nomina del presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo.****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto del Monte di credito su pegno di Rovigo, approvato con decreto ministeriale del 9 gennaio 1951;

Visto il proprio decreto in data 28 settembre 1959, con il quale il dott. Antonio Avezzù venne nominato presidente ed il sig. Giuseppe Molinari venne confermato vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo;

Considerato che il dott. Antonio Avezzù non ha accettato la carica di presidente del predetto Monte;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

L'avv. Luigi Cattozzo è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo, con sede in Rovigo, per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1960

GRONCHI**TAMBRONI***Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1960*
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 236. — CARUSO

(2699)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1960.**Classificazione tra le statali della strada « n. 294 della Val di Scalve », in provincia di Bergamo e Brescia.****IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 (registro n. 26 Lavori pubblici, foglio n. 30) e pubblicato in supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della ripetuta legge 12 febbraio 1958, n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che la strada, avente inizio dall'innesto con la strada statale n. 42 « del Tonale e della Mendola » a Forno d'Allione, per il Passo del Vivione, all'innesto con la strada statale n. 42 stessa, a Boario Terme, inserita al n. 187 del predetto piano generale delle strade da classificare, ha i requisiti previsti per essere inclusa nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: Innesto strada statale 42 « del Tonale e della Mendola » a Forno d'Allione - Passo del Vivione - Innesto strada statale 42 stessa a Boario Terme, è classificata statale con la denominazione di « strada statale 294 della Val di Scalve ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 marzo 1960

*Il Ministro: TOGNI**Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1960*
Registro n. 23 Lavori pubblici, foglio n. 33

(2848)